



Comune di Magnago

CITTA' METROPOLITANA DI MI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.54 IN DATA 29/12/2020

OGGETTO:

EMERGENZA COVID-19. MISURE COMUNALI DI SOSTEGNO ECONOMICO ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E PRODUTTIVE OPERATIVE SUL COMUNE DI MAGNAGO

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti zero a seguito disposizioni del Sindaco prot. n. 7868/2020 e prot. n. 14507/2020, sono stati convocati in modalità telematica i Consiglieri Comunali

All'Appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Presente
1. PICCO CARLA - Presidente	Sì
2. SCAMPINI ANDREA - Assessore	Sì
3. GRASSI DANIELA - Assessore	Sì
4. LOFANO ANGELO - Assessore	Sì
5. ROGORA MASSIMO - Consigliere	Sì
6. DE BERNARDI ROBERTA - Consigliere	Sì
7. MARTA GIANLUCA - Consigliere	Sì
8. ZIPRANDI LORENA - Consigliere	Sì
9. BONINI PAOLO - Consigliere	Sì
10. TAVELLA ROCCO - Consigliere	Sì
11. BRUNINI EMANUELE - Consigliere	No
12. CERIOTTI MARIO - Consigliere	Sì
13. ALFANO FABIO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Angelo Monolo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Sig.ra PICCO CARLA, nella sua qualità di Sindaco-Presidente del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Presenti 12

C.C. N. 54 DEL 29/12/2020

EMERGENZA COVID-19. MISURE COMUNALI DI SOSTEGNO ECONOMICO ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E PRODUTTIVE OPERATIVE SUL COMUNE DI MAGNAGO

L'Assessore al Bilancio e Finanze, Dottor Fabio Alfano;

Premesso che in data 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 una emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Preso atto che con la deliberazione del Presidente del Consiglio dei ministri, in data 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Dato atto che il suddetto stato di emergenza è stato, da ultimo, prorogato fino al 31 gennaio 2021 con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020;

Visti:

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n.27;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n.35;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n.74;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77;
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 settembre 2020, n.124;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n.125 avente ad oggetto "*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (EU) 2020/739 del 3 giugno 2020*";
- il DPCM del 13 ottobre 2020 e le relative Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome l'8 ottobre 2020, allegate al decreto;
- l'ordinanza del Presidente di Regione Lombardia n. 619 del 15 ottobre 2020 ed i relativi allegati;
- il DPCM 03/11/2020 recante ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza COVID - 19

Dato atto che l'emergenza sanitaria epidemiologica per il diffondersi del virus COVID-19 ha determinato lo svilupparsi di una conseguente emergenza economica, che mina in particolare la qualità della vita delle persone più fragili, delle famiglie e del tessuto produttivo locale;

Rilevato che ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, *“spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”*;

Richiamato il principio generale di cui all'art. 12 (*“Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”*) della L. 7 agosto 1990, n. 241 *“La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse debbono attenersi. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1”*.

Atteso che, secondo la giurisprudenza, tali cautele normative sono preordinate *“ad evitare ingiustificati privilegi o discriminazioni e per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa e la parità di trattamento”* (Cons. St., sez. V, sent. 2914 del 14 giugno 2017) e che, secondo la dottrina, il termine *“criteri”* si riferisce alla fissazione di parametri soggettivi ed oggettivi per la concessione del beneficio, mentre il termine *“modalità”* all'accertamento dell'utilizzo di tali parametri nel caso concreto;

Considerato che gli Organi di Governo hanno varato una serie di misure a sostegno sia del tessuto produttivo che dei cittadini in situazioni di difficoltà economica;

Dato atto che, nel corso di questi mesi, il Comune di Magnago è intervenuto a più riprese ed a vari livelli per contribuire a fronteggiare le conseguenze economiche e sociali negative derivanti dall'emergenza sanitaria con misure di sostegno a favore delle persone meno abbienti, delle associazioni locali sportive, culturali, sociali ed in favore delle attività produttive locali;

Visto il perdurare dello stato pandemico in atto che determina una sempre maggiore crisi economica con ripercussioni sullo stato di salute delle imprese, si ritiene necessario intervenire, per quanto possibile, con una misura di sostegno alle attività produttive site in Magnago in base a specifici criteri così come individuati nell'allegato al presente atto;

Richiamato il decreto ministeriale dello sviluppo economico del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» ed in particolare l'art.10;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di “impresa unica”), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 modificata

dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 3.4.2020, nei limiti e per la durata del nuovo regime di aiuto;

Viste le recenti interpretazioni in materia, si dà atto che la concessione degli aiuti avverrà nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 sopracitato, salvo diverse successive disposizioni in materia;

Ritenuto pertanto necessario fissare i criteri e le modalità per la concessione dei contributi al fine di meglio disciplinarne la loro erogazione;

Vista la deliberazione C.C. n. 25 del 31/07/2017;

Vista la deliberazione C.C. n. 67 del 28/12/2019 avente ad oggetto: “Nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) 2020/2022 e approvazione Bilancio di previsione 2020/2022 e Piano Opere Pubbliche 2020/2022”;

PROPONE

1. di stabilire che la concessione degli aiuti avvenga nel rispetto del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di “impresa unica”), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), salvo deroghe che dovessero intervenire successivamente;
2. di approvare, per tutte le motivazioni in premessa espresse che qui si intendono integralmente richiamate, le allegate linee guida relative alle misure di sostegno alle ditte individuali e società titolari di attività produttive operanti sul territorio comunale e colpite dall'emergenza sanitaria Covid-19, così come indicato nell'allegato 1 al presente atto;
3. di dare atto che gli stanziamenti di bilancio finalizzati alla concessione di questi aiuti, sono già stati previsti mediante deliberazione consiliare n. 16 del 30/07/2020;
4. di dare pubblicizzazione dell'iniziativa secondo i diversi canali di comunicazione;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i., sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012, n. 174, allegati al presente atto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera dell'Assessore Alfano ed i pareri favorevoli espressi dai rispettivi responsabili di servizio, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che l'argomento è stato discusso nella seduta dei capigruppo consiliari, aperta alla partecipazione dei consiglieri comunali, del 22/12/2020;

Preso atto degli interventi come da relata di discussione;

Votanti n. 12; voti favorevoli n. 12; voti contrari n. 0; astenuti n. 0, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di stabilire che la concessione degli aiuti avvenga nel rispetto del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di “impresa unica”), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), salvo deroghe che dovessero intervenire successivamente;
2. di approvare, per tutte le motivazioni in premessa espresse che qui si intendono integralmente richiamate, le allegate linee guida relative alle misure di sostegno alle ditte individuali e società titolari di attività produttive operanti sul territorio comunale e colpite dall'emergenza sanitaria Covid-19, così come indicato nell'allegato 1 al presente atto;
3. di dare atto che gli stanziamenti di bilancio finalizzati alla concessione di questi aiuti, sono già stati previsti mediante deliberazione consiliare n. 16 del 30/07/2020;
4. di dare pubblicizzazione dell'iniziativa secondo i diversi canali di comunicazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente con voti unanimi favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0 resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il presente provvedimento al fine di procedere quanto prima con la pubblicazione del bando di cui trattasi.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco/Presidente
Picco Carla

Il Segretario Comunale
Monolo Angelo

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i

ESECUTIVITA'

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

esecutiva dopo 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Copia analogica di documento informatico prodotta con sistema di gestione documentale conforme alle regole tecniche vigenti (D.P.C.M. 14 novembre 2014 e D.Lgs. 42/2005)